

## Seconda Nota di Variazioni Elaborabile Spese

Esponde in formato elaborabile gli importi di Competenza, Cassa e Residuo, relativi alla Seconda Nota di Variazioni, presenti negli allegati tecnici per capitoli delle Amministrazioni Centrali di Spesa.

Nelle pagine seguenti sono descritti lo schema DFM di modellazione del dataset, i fatti e gli attributi dimensionali di interesse presenti nello schema stesso, seguiti da informazioni di dettaglio sui campi che costituiscono il dataset esposto. I campi del dataset possono corrispondere ad attributi d'analisi (i.e. attributi descrittivi, associati a un fatto o ad un attributo dimensionale di interesse, e attributi derivati) o a misure d'analisi (i.e. misure proprie di uno degli schemi di fatto presenti nello schema e misure derivate).

### Schema DFM

---

Lo schema DFM descrive i livelli di aggregazione gerarchica degli eventi oggetto di analisi negli schemi di fatto di riferimento.

Nella rappresentazione grafica dello schema DFM sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:



Schema di Fatto



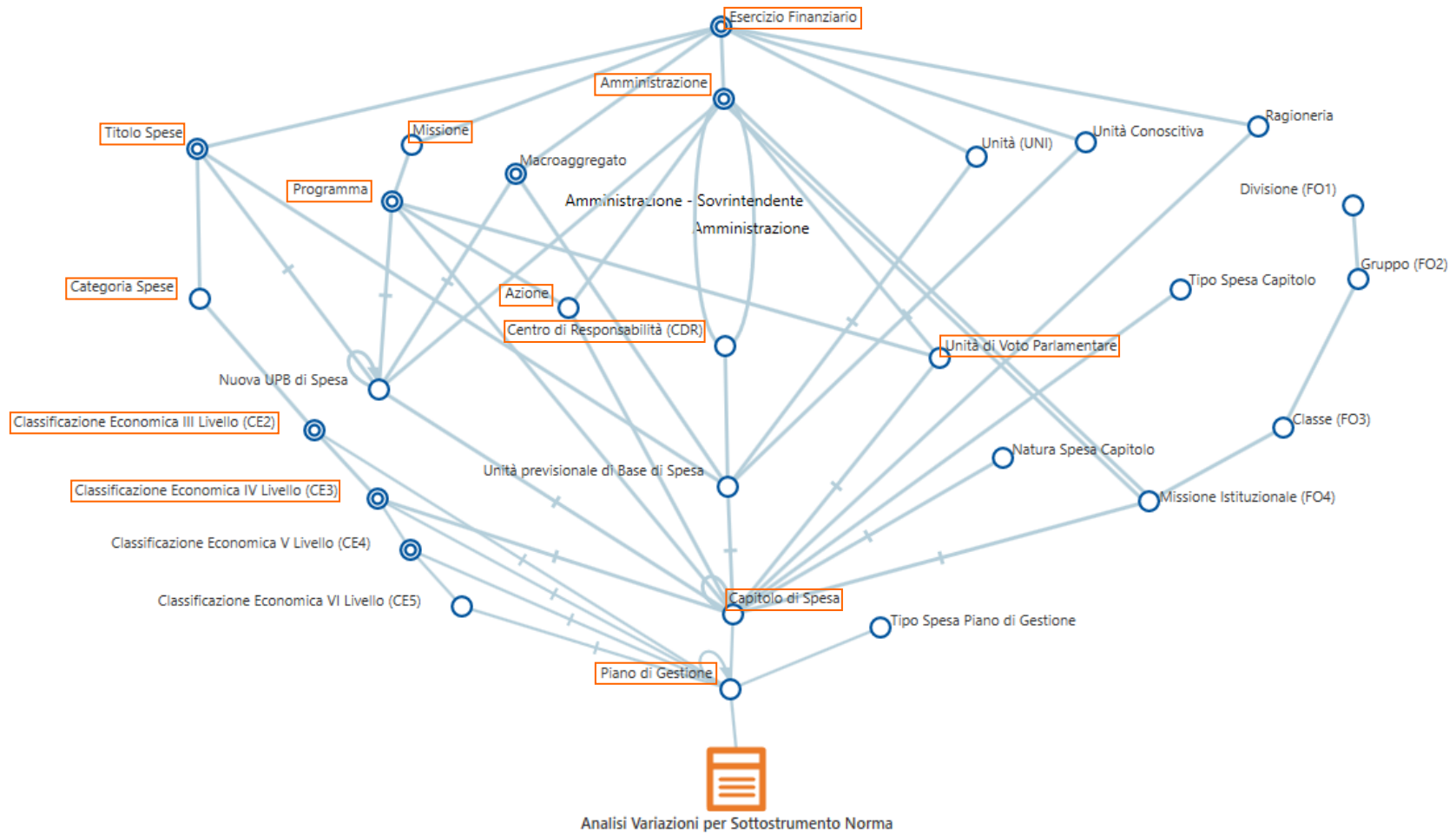
Attributo  
Dimensionale



Dipendenza Funzionale  
tra Attributi Dimensionali



Attributo di Interesse



## Fatti

### Analisi Variazioni per Sottostrumento Norma

Misure contabili relative alle variazioni di cassa e residui di sottostrumento per norma.

## Attributi Dimensionali

Nome	Descrizione
Amministrazione	Organo istituzionale dello Stato preposto, nel corso di un Esercizio Finanziario, all'amministrazione della spesa e/o dell'entrata.
Azione	Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente. Ogni singola Amministrazione individua in una Azione un ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa.
Capitolo di Spesa	Unità contabile rilevante ai soli fini della gestione e della rendicontazione.
Categoria Spese	Aggregazione di più capitoli aventi natura economica omogenea. Le categorie sono presentate in un quadro contabile allegato allo stato di previsione del Ministero del Tesoro, al fine di una classificazione economica. Esse sono pari a venti di cui dodici del Titolo I, sette del Titolo II e una del Titolo III.
Centro di Responsabilità (CDR)	Il Centro di responsabilità amministrativa è l'unità organizzativa di livello dirigenziale generale cui vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali. Secondo l'art. 21, comma 2, della Legge n. 196/2009 corrispondono all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 300/1999.
Classificazione Economica III Livello (CE2)	Il terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Il quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa.
Esercizio Finanziario	Rappresenta l'intero ciclo di vita del Bilancio costituito dalle fasi di Formazione, Gestione e Consuntivo.

Missione	Unità di classificazione del bilancio che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. Forniscono una rappresentazione politico-funzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le grandi direttrici di azione. Le missioni possono essere attribuite ad un singolo ministero o a più ministeri.
Piano di Gestione	Articolazione degli stanziamenti di un capitolo di spesa utilizzata, ove necessario, per una gestione del capitolo ad un livello più analitico.
Programma	Unità di classificazione del bilancio sottostante le missioni. I programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per il perseguimento di predefiniti obiettivi. Ciascun programma rappresenta un prodotto e/o servizio o un intervento nell'economia e nella società. Di norma, i programmi sono specifici di ciascuna Amministrazione; in taluni limitati casi, sono condivisi tra più Amministrazioni.
Titolo Spese	Primo livello della classificazione economica della spesa. Il Titolo di spesa rappresenta la classificazione della spesa secondo la sua destinazione economica. In base a questa classificazione, le spese si distinguono in tre titoli: Titolo I (spese correnti) confluiscono le spese rivolte al funzionamento dello Stato ed alla realizzazione dei servizi istituzionali; Titolo II (spese in conto capitale) le spese per investimenti, le concessioni di crediti ed anticipazioni, sia per finalità "produttive" che per finalità "non produttive"; Titolo III è relativo al rimborso di prestiti.
Unità di Voto Parlamentare	Unità elementare del bilancio di previsione dello Stato, oggetto di approvazione parlamentare. Il disegno di legge del bilancio di previsione espone per l'entrata e, per ciascun Ministero per la spesa, le unità di voto parlamentare, determinate rispettivamente dalla Tipologia di entrata e dalle aree omogenee di attività costituite dai Programmi di spesa. Valida dall'esercizio 2011, è stata introdotta dalla legge n. 196/2009 ed è composta, per le spese, da Stato di Previsione (Amministrazione), Missione, Programma.

## Attributi d'analisi

Nome colonna CSV	Nome attributo descrittivo	Descrizione attributo descrittivo	Attributo dimensionale o fatto di riferimento
Esercizio Finanziario	Anno di Gestione	Esercizio Finanziario di riferimento.	Esercizio Finanziario
Numero Nota	Numero della Nota	Indica il numero della Nota di riferimento.	<i>Attributo Derivato</i>
Stato di Previsione	Codice Stato di Previsione	Codice dello Stato di Previsione. Ciascun Stato di Previsione corrisponde a una Amministrazione.	Amministrazione
Amministrazione	Descrizione Amministrazione Integrale	Denominazione estesa dell'Amministrazione a cui corrisponde lo stato di previsione.	Amministrazione
Unità di voto 1° livello	Codice UdV 1° Livello	Codice della Missione, nell'ambito dell'Unità di Voto parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare
Unità di voto 2° livello	Codice UdV 2° Livello	Codice del Programma, nell'ambito dell'Unità di Voto parlamentare dell'Amministrazione di competenza.	Unità di Voto Parlamentare

Numero Capitolo di Spesa	Numero Capitolo di Spesa	Indica il numero che individua il Capitolo di Spesa.	Capitolo di Spesa
Capitolo di Spesa	Descrizione Capitolo di Spesa Corrente Integrale	Descrizione integrale del Capitolo di Spesa.	Capitolo di Spesa
Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione	Numero Piano di Gestione.	Piano di Gestione
Piano di Gestione	Descrizione Piano di Gestione Corrente Integrale	Denominazione integrale del Piano di Gestione.	Piano di Gestione
Codice Titolo	Codice Titolo Spese	Codice identificativo del Titolo di Spesa.	Titolo Spese
Titolo	Descrizione Titolo Spese Integrale	Descrizione integrale del Titolo di Spesa.	Titolo Spese
Codice Categoria	Codice Categoria Spese	Codice identificativo della Categoria delle Spese.	Categoria Spese
Categoria	Descrizione Categoria Spese Integrale	Descrizione integrale della Categoria delle Spese.	Categoria Spese
Codice CE 2° Livello	Codice Classificazione Economica III Livello (CE2)	Codice del terzo livello della classificazione economica delle spese per le Amministrazioni Centrali (nota nell'area Bilancio come CE2) che costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di secondo livello (Categoria Spese di Amministrazione Centrale). Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	Classificazione Economica III Livello (CE2)
CE 2° Livello	Descrizione Classificazione Economica III Livello Integrale (CE2)	Descrizione della classificazione economica di secondo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di terzo livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica III Livello (CE2)
Codice CE 3° Livello	Codice Classificazione Economica IV Livello (CE3)	Codice del quarto livello della classificazione economica della spesa (nota nell'area Bilancio come CE3), costituisce un dettaglio della classificazione economica delle spese di terzo livello per le Amministrazioni Centrali. Tale livello di classificazione si applica solo ai Piani di Gestione di Spesa. La classificazione economica del piano di gestione deve essere concorde con quella del capitolo che lo contiene.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)

CE 3° Livello	Descrizione Classificazione Economica IV Livello Integrale (CE3)	Descrizione della classificazione economica di terzo livello rispetto alla categoria di spesa/entrata e di quarto livello rispetto al titolo di spesa/entrata relativa al capitolo di bilancio.	Classificazione Economica IV Livello (CE3)
Codice Puntato CE	Codice Puntato CE	Concatenazione del Codice Categoria, della Classificazione Economica CE2, della Classificazione Economica CE3, del minimo Piano di Gestione attivo del Capitolo. Viene utilizzato al fine dell'esposizione nei documenti elaborabili pubblicati sul sito dell'RGS e rappresenta la Classificazione Economica CE3 di riferimento del Capitolo, così come avviene negli atti dovuti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.	<i>Attributo Derivato</i>
Codice Missione	Codice Missione	Codice identificativo della Missione.	Missione
Missione	Descrizione Missione	Descrizione della Missione.	Missione
Codice Programma	Codice Programma	Codice identificativo del Programma.	Programma
Programma	Descrizione Programma	Descrizione del Programma.	Programma
Codice Centro Responsabilità	Codice Centro di Responsabilità	Codice identificativo del Centro di Responsabilità (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Centro Responsabilità	Descrizione Centro di Responsabilità Integrale	Descrizione integrale dell'ufficio responsabile della gestione dei Capitoli di Spesa dell'Amministrazione Centrale (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Codice Azione	Codice Azione	Codice identificativo dell'Azione.	Azione
Azione	Descrizione Azione	Descrizione dell'Azione.	Azione

## Misure d'analisi

Nome colonna CSV	Nome misura	Descrizione misura	Evento di riferimento
DLB Integr. e prec. note CP A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
DLB Integr. e prec. note CP A2	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
DLB Integr. e prec. note CP A3	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>

DLB Integr. e prec. note CS A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
DLB Integr. e prec. note CS A2	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
DLB Integr. e prec. note CS A3	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
DLB Integr. e prec. note RS A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni RS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CP A1	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CP A2	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CP A3	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CS A1	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CS A2	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CS A3	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte RS A1	Variazioni di RS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>

S2 Previsioni risultanti CP A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti RS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota RS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A1	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A2	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A3	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A1	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A2	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A3	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>



S1 Previsioni risultanti CP A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle Variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>



Bilancio Int. Prev. ris. CS A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. RS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota RS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>